

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Besozzo

ANNO 29 NUMERO 4

NOTIZIARIO

DICEMBRE 2015

6 settembre 2015

Intersezionale Rifugio Alpe Iaghetto (2040 m)

Eccoci! Partenza alle sette.

Siamo solo in 9, (10 con Leopoldo, il bassotto di Sergio), ma ci troveremo sul posto con gli altri CAI.

Arriviamo in auto in Val Bognanco, e precisamente a Gomba. Il grande parcheggio è già pieno di auto, alcuni gruppi sono già partiti, altri si stanno preparando; anche noi infiliamo gli scarponi, beviamo un caffè al bar (il barista precisa che è fatto con l'acqua di Bognanco), e ci avviamo verso il sentiero.

La giornata è splendida, e si sale tranquillamente nel bosco, senza grossi strappi, incontrando altri gruppi o singoli che salgono velocemente perché vogliono fare un giro più lungo, arrivando fino al lago.

Arriviamo alla meta in circa due ore e mezza, e al rifugio troviamo ad attenderci il più piccolo rifugista mai conosciuto: un bambino di cinque o sei anni, che ci dà il benvenuto e ci spiega che siamo arrivati, e che se vogliamo proseguire fino al colle, il percorso è breve ma il sentiero ha qualche punto in cui bisogna fare attenzione!



Il pentolone con la polenta è sul fuoco, alcuni gruppi sono arrivati e sono già seduti ai tavoli, altri stanno proseguendo verso il colle. Decidiamo di mangiare e rimandare a dopo la salita.

Mentre la polenta finisce di cuocere, i tavoli dentro e fuori si riempiono di persone, ed abbiamo tutti l'occasione per rivedere amici di altri CAI e scambiare chiacchiere e saluti.

La polenta con formaggio, spezzatino, e salsiccia, è molto buona, ma soprattutto è bello essere qui al sole, in montagna, in compagnia!

Il solito Bruno attacca a cantare, e.... come al solito coinvolge altri cantanti, creando un clima di complicità e allegria.

Dopo un altro giro di chiacchiere e saluti, decidiamo di salire al colle per vedere cosa c'è dall'altra parte. Saliamo in mezz'ora, e possiamo ammirare il panorama, mentre Maurizio e Siro si arrampicano su una roccia (l'ho sempre detto che la montagna è una droga!), poi scendiamo per riprendere la via del ritorno.



Rientrati al rifugio veniamo a sapere che ci siamo persi il discorso del Presidente Regionale, ma rimediamo subito perché Maurizio e Siro si mettono a chiacchiere con lui.

Tra una chiacchiera e l'altra, ci rendiamo conto che sono quasi le tre e ci avviamo per scendere.... ma non per la strada più breve! Come al solito preferiamo fare un percorso diverso, per vedere qualcosa di nuovo, e decidiamo di passare dal lago di Oriaccia e dall'Alpe Dente per rientrare poi al parcheggio di Gomba.

Nonostante l'esperienza però, sottovalutiamo la lunghezza del percorso, che ci farà arrivare alla macchina verso le sei .

Un bel giro però, di grande soddisfazione, con paesaggi aperti, il lago, le rocce, e la discesa finale nel bosco ormai scuro, una bella camminata , con chiacchiere, scherzi, battute, fatica, decisioni prese insieme, fiducia e..allegria

Peccato solo che il povero Mario, nonostante tutto il suo impegno, non abbia trovato neanche un porcino...

Paola

Programma escursioni 2016

- domenica 17 gennaio: Cima del Bonom m 1.877, Prealpi Biellesi (Biella): dalla Bocchetta Sessera - diff. ciaspolata WT1 - disl. m 550 - salita h 2 e 30 - tot. h 4 e 30. Escursione su cresta panoramica sulle prime montagne del biellese. Coord. Emilio Quadrelli
- da domenica 24 a domenica 31 gennaio: Settimana bianca a Champoluc - baita CAI Besozzo m 1.750 - Val d'Ayas (Aosta). Attrezzi usati: sci, ciaspole, posate, piatti e bicchieri. Il giorno 31 è programmata una ciaspolata ai piani di Verra superiore - diff. WT1 - disl. m 630 - salita h 3 - tot h 5 e 30. Possibilità di pernottamento in baita la sera precedente. Panorama sulle cime occidentali del Monte Rosa. Coord. Claudio Zanni;
- da domenica 24 a domenica 31 gennaio: Settimana Bianca a Brunico - Val Pusteria (Bolzano). Le nevi e la cucina altoatesina ci attendono ansiosi. Coord. Rino Nosedà;
- sabato 6 febbraio: Monte Lema m. 1620 - Val Dumentina (Varese). Da Pradeccolo - diff. ciaspolata WT1 - disl. m 440 - salita h 1 e 30 - tot. h 2. Ciaspolata notturna con cena al ritorno al Rifugio Campigli. Coord. Gianni Selmi;
- domenica 21 febbraio: Lago Bianco m 2.309, Valle di Champorcher (Aosta). Da Remoran - diff. ciaspolata WT1.- disl. m 614 - salita h.3 e 30 - tot. h 6 e 30. L'incanto della Valle di Champorcher in veste invernale. Coord. Alice Carraro e Siro Rabattoni;
- domenica 6 marzo: Cima Hohture m 2409 - Sempione - (CH). Da Rotwal - diff. ciaspolata WT2 - disl. m 650 - salita h 2 e 30 - tot. h 4. Dove la neve è sempre farinosa. Coord. Emilio Miglierina;
- lunedì 28 marzo: Giro dei tre Santi –Monte Colonna m 1.203 - Valcuvia (Varese). Da S. Antonio - diff. E - disl. m 600 - salita – h 2 e 30 - tot h 4 e 30. S. Antonio, S. Martino, S. Michele ci benedicano. A S. Michele possibilità di pranzare in baita. Coord. Gianni Beverina;
- domenica 10 aprile: Rifugio Margaroli m 2.197 - Val Formazza (VCO). Dall'arrivo della seggiovia di Valdo - diff. ciaspolata WT1 - disl. m 200 - salita h 2 – tot 3 e 30. Escursione al cospetto della Punta d'Arbola. Coord. Marco Binotto;
- domenica 17 aprile: Traversata: Paradiso, monte San Salvatore m 912 -Morcote (Canton Ticino). Da Paradiso - diff. E - disl. m 650 - salita h 2 - tot 5 e 30. Il ritorno è previsto in battello. Il paesaggio, l'ambiente e la cultura. Coord. Daniela Ferrari;
- domenica 24 aprile: Monte Nudo m 1.235 - Valcuvia (Varese). Da Vararo - diff. E – disl. m 480 - salita h 2 – tot h 4. Pranzo al Rifugio Giulio De Grandi Adamoli CAI Besozzo. Gemellaggio con il Gruppo Escursionisti Valgrande. Dal Piemonte con amore. Coord. Siro Rabattoni;
- domenica 8 maggio: Monte Boglia m 1.516 (Canton Ticino). Da Brè - diff. E - disl. m 700 - salita h 2 - tot. h 4. Ampio panorama sui laghi insubri e sulla catena alpina. Coord. Simone Biavaschi;
- domenica 22 maggio: Lago di Scarpia m 2.277 - Val Sorba (Vercelli). Da Rassa – diff. E - disl. m 1.360 - salita h 4 – tot. h 7. Rassa è un paese incantevole. Coord. Maurizio Bianchi;
- sabato 11 - domenica 12 giugno: Rifugio Laghi Gemelli m 1.960 e pernottamento - Alta Val Brembana (Bergamo). Da Carona - diff. E – disl. m 800 - salita h 2 e 30. Domenica 12 Rifugio Calvi m 2.015 - Alta Val Brembana. Dal Rifugio Gemelli - diff. E - disl. m 700 - salita h 2 e 30 - tot. h 5 - discesa a Carona. Una escursione tra i laghi dell'Alta Val Brembana. Coord. Marco Binotto e Alice Carraro;
- domenica 22 giugno: Passo del Bosco m 2.237 - Val Formazza (VCO). Da Fondovalle - diff E - disl. m 1.030 - salita h 3 e 30 - tot. h 6 - eventuale salita al Pizzo Stella. E' il passo anticamente attraversato dalla popolazione Walser. Coord. Siro Rabattoni;
- domenica 3 luglio: Pizzo Tambo' - Val Chiavenna (Sondrio). Da Passo Spluga - diff. EE - disl. m 1.165 - salita h 3 e 30 - tot. h 6. La cresta orientale di salita divide gli stati ma unisce la gente di montagna. Coord. Simone Biavaschi;
- da lunedì 11 al sabato 23 luglio - Colonia estiva per bambini (6 - 12 anni) a Cuvignone m 1.000 - Valtravaglia (Varese). Voci di ragazzi che giocano. Coord. Gianni Beverina;
- sabato 16 luglio: Rifugio Rivetti m 2.194 e pernottamento - Valle di Gressoney (Aosta). Da Niel - diff. E/EE - disl. m 644 - salita h.3 e 30 - Possibilità di salita lungo la via attrezzata. Domenica 17 Cima tre Vescovi m 2.500. Dal Rifugio Rivetti - diff. E - disl. m 300 - salita h 1 - tot. h 3 con discesa a Niel. La Cima si chiama con questo termine perché sulla vetta convergono i territori delle diocesi di Biella, Aosta e Vercelli. Coord. Siro Rabattoni;
- da sabato 30 al martedì 16 agosto - Vacanza per soci e non nella baita CAI Besozzo m 1.750 - St. Jacques -Champoluc (Aosta). Non ci sono stelle a sufficienza per quotare il rapporto qualità prezzo del soggiorno. Coord. Claudio Zanni;
- da mercoledì 17 a mercoledì 23 agosto - Soggiorno e attività di alpinismo giovanile nella baita CAI Besozzo m 1.750 – St. Jacques - Champoluc (Aosta). Cultura, sport, divertimento, ottima compagnia... Coord. Emilio Quadrelli;
- domenica 4 settembre: Escursione Sette Laghi;
- sabato 10 – lunedì 12 settembre - Escursione in Dolomiti - Programma in sede. Coord. Emilio Quadrelli;

- domenica 25 settembre: Colle La Crox m 2.285 Valle di Champorcher (Valle d'Aosta). Da Remoran - diff. E - disl. m 590 - salita h 3 - tot. h 6. Dal colle un tuffo nel Lago Couvert. Coord. Alice Carraro e Siro Rabattoni;
- sabato 8 – domenica 9 ottobre: Escursione in Liguria - Camogli, San Fruttuoso. Programma in sede. Coord. Emilio Quadrelli;
- domenica 23 ottobre: Bivacco Belloni m 2.509 - Macugnaga - Valle Anzasca (VCO). Da Pecetto - diff. EE- disl. m 1000 - salita h 4 - tot. h 7. Percorso entusiasmante lungo il "Sentiero natura" in parte attrezzato. Coord. Davide Rossi;
- domenica 13 novembre: Cima Laurasca m 2195 Val Loana (VCO). Da Fondi di Gabbi - diff. E - disl. m 1040 - salita h.3 - tot. h 5 e 30. Una facile escursione per un panorama grandioso. Coord. Emilio Miglierina;
- domenica 11 dicembre: Pizzoni di Laveno m 1.018 Valtravaglia (Varese). Da Vararo - diff. E - disl. m 370 - salita h 2 - tot. 3 e 30. Con un'atmosfera limpida il paesaggio ti lascia a bocca aperta. Coord. Corinne Vandendriesche e Ermanno Soma;
- lunedì 26 dicembre: Forte di Orino m 1.139, Parco Campo dei Fiori (Varese). Da Cerro - diff. E - disl. m 760 - salita h. 2 - tot. h 3 e 30. Nell'aria frizzante le note del Coro Valtinella. Coord. Giovanni Brunella.

Recapiti coordinatori:

- Beverina Gianni: 338 8451547 - 0332 771215
- Bianchi Maurizio: 339 7503504
- Binotto Marco: 339 7613662
- Brunella Giovanni: 347 5647559
- Carraro Alice: 348 2463801
- Ferrari Daniela: 331 7406739
- Miglierina Emilio: 347 5683193
- Nosedà Rino: 328 2822158 - 0332 970666
- Quadrelli Emilio: 338 8561197
- Rabattoni Siro: 333 9555851
- Rossi Davide: 340 8318949
- Selmi Gianni: 348 5637998
- Soma Ermanno: 320 2143320
- Vandendriesche Corinne: 348 5723274
- Zanni Claudio: 347 3329696

CONTROMARCHE

Sono a disposizione, convenzionate con il Centro Sci Club, delle contromarche che permettono di usufruire di sconti in determinate località sciistiche sul prezzo del giornaliero.

Ritirando in sede un tagliando di 5 € si ricevono riduzioni presentando il medesimo presso le biglietterie delle località convenzionate (in sede è presente l'elenco). La riduzione varia a seconda delle diverse località, inoltre vi sono dei limiti temporali di utilizzo (sono valide nei

giorni feriali e ad esclusione del periodo di Natale, per i giorni festivi gli sconti sono inferiori) sempre a seconda delle località scelte.

SASSARIENTE

Sono salita al Sassariente! Avevo guardato su Internet questa meta e mi ero detta: "No, no, no, no, non fa per me. Sicuramente in quella data farò altro." Ma poi l'autunno, in questo inizio di novembre, ci sta regalando delle splendide giornate serene, con temperature miti, quasi estive e allora, domenica 8 novembre, avevo troppa voglia di andare in montagna a camminare (ero ferma dalla castagnata) e quindi ho deciso di partecipare: dove arrivo, arrivo! Al punto di ritrovo siamo in dieci: Corinne, Ermanno e la loro dolce 4 zampe Stella, Paola, Renato, Emilio (il giovane), un socio Cai di Gazzada, Roberto, Nucci e Colette. La partenza dell'escursione è da Monti di Motti. Siamo in territorio elvetico e questa località è incantevole. Il sentiero sale attraversando un bosco di faggi veramente bello; ci sono alcuni esemplari che non si può non fotografare e poi tutto è tappezzato dalle foglie che donano al terreno una calda tonalità ruggine che la luce del sole mette in risalto. La salita non è impegnativa ma il gruppo si è un po' allungato e quindi giunti all'Alpe Foppiana ci fermiamo per un piccolo spuntino e per ricompattarci. Si riprende il cammino, da qui il bosco cambia, ora ci sono pini e abeti e la salita si fa più dura. Il sentiero sale a zig-zag e qui il fiato si fa sentire. Giunti in cima troviamo l'inizio del "muro dei polacchi": una lunga muraglia in sassi che mi ricorda vagamente la Muraglia Cinese. Da qui poi il sentiero scende per alcuni metri e ci troviamo alla base della parte rocciosa attrezzata però con passerelle in legno e funi. Le passerelle sono molto stabili e nelle curve ci sono scalette, sempre in legno, con un bel corrimano oltre alle funi (questi svizzeri lavorano proprio bene!): non si può avere paura. In circa 15 minuti si sale in cima, non è per niente faticoso. La vetta è superaffollata e la vista sul lago Maggiore, la piana di Magadino e tutte le montagne intorno è veramente super.



Molto bella anche la croce di vetta. Sono le 12 e quindi facciamo sosta qui per il pranzo. Si ridiscende. Ermanno propone di andare per il versante opposto; si è informato e pare che si possa fare un percorso ad anello. Il sentiero, da questo lato, è a tratti più esposto, ma con la giusta prudenza e attenzione lo affrontiamo tutti. Giungiamo ad un bivio. Dobbiamo tenere la destra, così ci hanno detto altri escursionisti che abbiamo incrociato. Siamo nuovamente in uno splendido bosco di faggi. Ad un

tratto il sentiero è sbarrato da nastri bianco/rossi. Che facciamo? Il percorso sembra buono quindi proseguiamo. Abbiamo già camminato per un bel tratto quando capiamo il perché dello sbarramento: c'è stata una piccola frana e il sentiero si è ristretto, oltretutto è anche un po' esposto. Ci sono delle fune a cui appoggiarsi, ma sono arrugginite e non danno la sicurezza di buona tenuta. Tornare indietro allungherebbe troppo il cammino: dobbiamo proseguire. C'è un passaggio un po' impervio da affrontare, bisogna anche scavalcare una pianta, ma con l'assistenza e l'incoraggiamento dei nostri paladini Ermanno, Renato ed Emilio passiamo tutti. Poco dopo ci ritroviamo all'innesto col sentiero percorso al mattino e qui ritroviamo i nastri di sbarramento che qualcuno aveva notato salendo. In breve siamo a Monti di Motti. È ora di togliere gli scarponi e ritornare a casa. Per me è stata una giornata particolare; probabilmente era la mia domenica di grazia perché ho affrontato tutto con leggerezza. Il pensiero di salire le passerelle del Sassariente era niente in confronto al percorso che abbiamo trovato poi, ma questo ha reso l'escursione più piccante ed io sono veramente soddisfatta di aver partecipato. Poi la luce dorata di questo giorno e le sfumature dei colori dell'autunno mi hanno proprio inebriata. Un GRAZIE a tutti i miei compagni d'avventura e un GRAZIE al Cai che mi hanno dato l'opportunità di vivere delle belle emozioni.

Maria Rosa

TESSERAMENTO 2016

Come al solito, anche per il nuovo anno 2016 il pagamento della QUOTA SOCIALE comprende quanto segue:

- * assicurazione per intervento del soccorso alpino
- * intervento elicottero
- * assicurazione infortuni
- * responsabilità civile

Quanto sopra si intende per situazioni che accadono durante lo svolgimento delle attività sociali, quelle cioè **programmate** dalla Sezione di appartenenza o di altre Sezioni del CAI.

Inoltre, tutti i Soci Ordinari riceveranno a domicilio la Rivista periodica della Sede centrale "Montagne 360" e anche il **Notiziario Sezionale** in forma cartacea o telematica.

Al momento del tesseramento, sarà possibile optare per l'aumento dei massimali dell'assicurazione infortuni con le tariffe riassunte nel prospetto che segue:

Anno 2016

Soci ordinari	€ 42,00
Soci familiari	€ 25,00
Soci giovani (nati nel 1999 e seg.)	€ 16,00
Soci Ordinari Juniores	€ 25,00
Tessera nuovi iscritti	€ 5,00
Integrazione Aumento massimali	€ 4,00
Massimali assicurati: (livello base per tutti i tesserati)	
In caso di morte	€ 55.000,00
Invalità permanente	€ 80.000,00

Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
(con Integrazione Aumento massimali)	
In caso di morte	€ 110.000,00
Invalità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00

Echi della CASTAGNATA

L'appuntamento d'autunno a Cuvignone, anche quest'anno ha avuto un grande successo ...anche se, fino a pochi giorni prima, direi fino verso venerdì sera, gli iscritti al pranzo erano poco più della metà di quanti poi avrebbero effettivamente messo le "gambe sotto il tavolo".

I soci del CAI di Besozzo, ormai è chiaro, fanno così...e chi organizza sta con il fiato sospeso fino all'ultimo momento con l'amletico dubbio: "il cibo sarà abbastanza per tutti?"

Ok...per passare ai numeri, da 67 iscritti al venerdì sera, siamo arrivati a 107 coperti...niente male, vero?

La castagnata è stata l'occasione per portare un po' di gente in Colonia Nuova, recentemente ammodernata e resa "a norma" per la sicurezza di chi ci trascorrerà le vacanze....

Un ottimo pranzo, curato da Rita, basato questa volta non tanto sulla polenta (comunque la polenta non mancava) quanto sul risotto (slurp...!) e altre portate "tanto per variare" ☺

Ultima nota: le castagne quest'anno erano veramente ottime: un ringraziamento al nostro socio Mario che ce le ha procurate.

Echi del PRANZOSOCIALE

Il secondo evento autunnale con il quale si chiude la stagione del CAI è il Pranzo Sociale durante il quale si tirano le somme dell'attività di un anno.

Questa manifestazione è la "meno Alpinistica" di tutte le attività del nostro sodalizio, però non può mancare. Un Sodalizio, in quanto tale, vive anche di questo, di contatti, di "stare insieme" di discorsi, parole, chiacchiere....

Una cinquantina di Soci si sono quindi ritrovati il 15 di Novembre per una conviviale in un accogliente salone vista lago ☺ per ritrovare qualche vecchio amico, per scambiare un sorriso, per ascoltare le parole del Presidente e per applaudire i soci che da 25 e 50 anni sono fedeli al CAI di Besozzo.

....Meo ci ha lasciato

Era una persona nobile.

Una nobiltà fatta di educazione, dolcezza e umiltà antiche. Sempre disponibile ad aiutare, come quando per un temporale mancava la luce nella colonia del

CAI a Cuvignone e lui pazientemente si avviava fuori casa per "riarmare" il contatore da cui partiva la linea elettrica per Cuvignone così da dare un po' di sollievo ai bambini della colonia.

Qualche volta sono stato a trovarlo, era piacevole parlargli e ascoltarlo.

Un giorno sua sorella e lui mi offrirono un caffè: la tazzina era su un piccolo vassoio coperto da un centrino di pizzo meraviglioso: quanta grazia!

... e il caffè era pure buono!

Grazie Meo, grazie di cuore per quanto hai fatto, per tanti anni, a favore del CAI Besozzo.

Buon viaggio.

Rino Noseda

Corso di arrampicata sportiva

Finalmente un corso di arrampicata! Se n'era parlato spesso in sede ma tra un'incombenza e l'altra era rimasta sempre solo una bella idea. E invece questa volta no!! Ce l'abbiamo fatta!! Sotto la guida di Andrea (guida alpina e socio della nostra sezione!!) e Davide, i nostri istruttori, in otto "aspiranti rocciatori" ci siamo lanciati verso questa nuova avventura. Per cinque sabati, aiutati anche da questa lunga estate di San Martino, l'appuntamento era in falesie diverse, da Sangiano a Maccagno, da Nibbio a Traversella per provare differenti tipi di roccia e per cominciare ad imparare e a mettere subito in pratica tecniche di arrampicata e manovre di sicurezza.

Il parere dei partecipanti è pressoché unanime. "Corso molto interessante e ben organizzato, Andrea e Davide sono molto preparati oltre che simpatici e disponibili. Si è fin da subito creato un bel gruppo, si lavora con tranquillità e sicurezza e non mancano le risate. Consiglio a tutti di "avventurarsi" in questo corso e concludo ringraziando il CAI di Besozzo per la disponibilità dimostrata". Carmelo, uno degli otto.

Non c'è altro da aggiungere: adesso tocca a noi non dimenticare quello che abbiamo imparato!!

E che questo corso abbia un seguito!!

Emilio e Carmelo

SETTIMANA BIANCA Champoluc - GENNAIO 2015

La tradizionale settimana bianca presso la nostra baita di Saint Jacques, a 1689 metri, situato in Val d'Ayas, splendida vallata alpina ai piedi del Monte Rosa, si svolgerà **da domenica 24 a domenica 31 gennaio**.

Le iscrizioni per Soci, simpatizzanti e amici si ricevono presso la sede del C.A.I. Besozzo in via Belvedere n° 7 (si accede dalla scalinata di via Adamoli) aperta tutti i venerdì dalle ore 21:00 alle ore 22:30, oppure telefonando ai seguenti numeri:

- sede C.A.I. 338-4743013 negli orari di apertura (vedi sopra);
- 0332-771726 oppure 347-3329696 Claudio Zanni.

Ricordiamo che, come sempre, la partecipazione non è intesa obbligatoriamente per l'intera settimana, ma può essere prenotata anche per un solo giorno!

E' possibile usufruire anche di contromarche per sconti sul prezzo del giornaliero (comprensorio Monterosa SKI).

Il giorno 31 è programmata una ciaspolata ai Piani di Verra superiore - diff. WT1 - disl. m 630 - salita h 3 - tot h 5 e 30. Possibilità di pernottamento in baita la sera precedente. Panorama sulle cime occidentali del Monte Rosa

Appuntamento a gennaio, vi aspettiamo numerosi!!!

Benedizione Natalizia

Venerdì 18 dicembre, alle ore 21:00 presso la Sede Sociale del C.A.I. di Besozzo, avremo il piacere di scambiarcì gli Auguri di Buone Feste e mangiare insieme una fetta di panettone non prima di avere partecipato alla cerimonia della Benedizione di Natale con la gradita presenza di Don Giuseppe. Siete tutti invitati a partecipare numerosi.

VARARO 31 Dicembre

Per ricordare i nostri amici che non ci sono più, ci ritroveremo a Vararo presso la Chiesa di San Bernardo, dove il nostro Grande Amico Don Giovanni officerà la S. Messa.



Poi, per chi vorrà, ci ritroveremo "da qualche parte" con le gambe sotto al tavolo ☺

Anche se sembrerà una sottolineatura monotona, un cenno con le proprie intenzioni di fermarsi a pranzo, sarà cosa gradita (338 8451547).

Nota della redazione.

...e così anche il 2015 ci lascia...

Sicuramente è stato un anno “pesante” sia per la nostra società civile che per il nostro sodalizio.

Le brutte cose che succedono nel mondo , l’atmosfera di incertezza che si respira, la crisi economica che, anche se ci dicono il contrario, ci sta sopra come una pesante cappa di nubi, non favoriscono certo la serenità che invece tutti, alpinisti e non, sogniamo e desideriamo....

Il nostro sodalizio “regge” : le attività si sono svolte quasi tutte con grande successo. Anche i lavori in Colonia sono terminati ma, con nostra sfortuna, siamo stati costretti a rinunciare alla vacanza estiva dei nostri ragazzi per cause indipendenti dalla nostra volontà, e questo ci ha fatto davvero tanto dispiacere. Ma non ci arrendiamo... ☺

Le manifestazioni conviviali d’ autunno sono state ben seguite e, come potete apprendere da questo notiziario che avete fra le mani, tutto è pronto per il 2016 che, ci si augura, sia migliore dell’anno che ci sta lasciando.....

La redazione ringrazia i collaboratori (articolisti, fotografi, impaginatori, internauti, stampatori, etichettatori, piegatori, imbucatori, ecc....) e, anche a nome del Consiglio direttivo, porge a tutti i lettori e alle loro famiglie i più fervidi auguri per un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo !!

Club Alpino Italiano

SEZIONE DI BESOZZO

In questo numero:

Intersezionale rifugio alpe laghetto	pag. 1	Ricordo del Meo	pag. 4
Programma escursioni 2016	pag. 2	Corso di arrampicata	pag. 5
Sassariente	pag. 3	Settimana Bianca Champoluc	pag. 5
Contromarche SCI	pag. 3	Benedizione Natalizia	pag. 5
Tesseramento 2016	pag. 4	Vararo 31 Dicembre	pag. 5
Echi della castagnata	pag. 4	Nota della Redazione	pag. 6
Echi del Pranzo Sociale	pag. 4		